



**RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE
(ANNO 2013)**

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Giugno 2014

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Agenzia Industrie Difesa ha predisposto per l'anno 2013 il Piano della Performance, documento volto a definire - in relazione alla missione istituzionale di portare alcuni stabilimenti dell'area tecnico industriale della Difesa, affidati in gestione, ad una situazione economica di indipendenza dal contributo dello Stato (economica gestione) - i criteri metodologici di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, in applicazione delle disposizioni contenute negli artt. 7 e 8 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n.150.

Nel Piano, gli obiettivi strategici del triennio 2013-2015, sono stati declinati in una serie di obiettivi operativi annuali, definiti in maniera tale da poter essere valutati con i relativi indicatori della performance; processo attraverso il quale è stato possibile monitorarsi e migliorare nel tempo.

La presente Relazione sulla performance, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, rappresenta l'atto conclusivo di tale processo perché evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano della Performance ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive adottate, e il bilancio realizzato.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE	pag. 1-2
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	pag. 3
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 3
2.2 L'amministrazione	pag. 4
2.3 I risultati raggiunti	pag. 6
2.4 Le criticità e le opportunità	pag. 8
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag. 11
3.1 Albero della performance	pag. 11
3.2 Obiettivi strategici	pag. 12
3.3 Obiettivi e piani operativi	pag. 15
3.4 Obiettivi individuali	pag. 36
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	pag. 37
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 37
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 37
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 37
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag. 38

ALLEGATI

Allegato 1: Tabelle descrittive del livello di conseguimento degli obiettivi delle unità

Allegato 2: lettera Prot.AID/RUO/1277/02 del 26/04/2012

Allegato 3: lettera Prot. APC/500565 del 16/02/2012

Allegato 4: Tabelle valutazione individuale

Allegato 5: Tabella ciclo di gestione della performance

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno di interesse per l'Agenzia è essenzialmente quello del mondo industriale dei settori di attività di seguito elencati:

- Demilitarizzazione
- Munizionamento
- Cantieristica navale
- Manifatturiero
- Meccanico
- Revamping e/o dismantling veicoli

Tale mondo è costituito da competitori molto agguerriti ed efficienti, operanti in regime di globalizzazione dei mercati.

Le attività operative e in particolare le produzioni vengono frequentemente esternalizzate all'estero laddove è possibile fruire di condizioni favorevoli di basso costo e notevole flessibilità della forza lavoro.

La legislazione europea è favorevole ad operazioni di demilitarizzazione.

L'AID ha accesso in house alle committenze nazionali provenienti dall'Amministrazione Difesa. Si riportano di seguito, sinteticamente, le caratteristiche maggiormente significative inerenti il contesto esterno relativo alle attività delle varie Unità operative:

Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre" di Baiano di Spoleto e Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto di Parma :

- Mercato captive in contrazione
- Nuovi competitori interessati a entrare nel mercato

Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze:

- Competitori di grandi dimensioni, con produzioni diversificate su una molteplicità di mercati.

Stabilimento Grafico Militare di Gaeta:

- Attività grafica in declino. Competitività esasperata. Ricavi insufficienti a coprire i costi. Numerosi competitori cessano le attività.

Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri:

- Presenza di consistenti importazioni in Italia di nitro industriale (impiegabile per la produzione di vernici, smalti, inchiostri, celluloidi, ecc.) provenienti prevalentemente da Germania, Francia, e Regno Unito.
- Presenza nei mercati di competitori esteri caratterizzati da notevole efficienza operativa.

Arsenale Militare di Messina, Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata e Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia:

- Presenza nei mercati di competitori caratterizzati da notevole efficienza operativa.

2.2 L'amministrazione

Al fine di assicurare una gestione unitaria di tipo privatistico dell'area industriale del Segretariato Generale, è stata istituita, con decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, art. 22 e successivo D.Lgs 15/03/2010 n.66, l'Agenzia Industrie Difesa che opera secondo i principi del mercato e della libera concorrenza.

Oggi l'Agenzia Industrie Difesa gestisce i seguenti stabilimenti:

- Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi di Noceto (PR);
- Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano (PG);
- Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri (FR);
- Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA);
- Stabilimento Militare Chimico Farmaceutico di Firenze (FI);
- Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia (NA);
- Stabilimento Grafico Militare di Gaeta (LT);
- Arsenale Militare di Messina (ME).

L'Agenzia opera secondo criteri industriali, in autonomia, sotto la vigilanza del Ministro della Difesa, con la missione di portare all'economica gestione gli stabilimenti industriali assegnati, in una logica di creazione di valore sociale ed economico per lo Stato e la collettività.

Il compito istituzionale dell'Agenzia Industrie Difesa, quindi della Direzione Generale, è quello di gestire in maniera coordinata e unitaria le Unità produttive ad essa conferite.

La ricerca dell'economica gestione passa attraverso il recupero del pieno impiego di risorse, impianti ed infrastrutture; la riduzione dei costi gestionali; il ripristino di condizioni di efficienza operativa, ma, soprattutto, attraverso la valorizzazione del personale e delle sue competenze e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

Gli elementi chiave della strategia di A.I.D. sono:

- rafforzare il ruolo di fornitore privilegiato del Ministero della Difesa;
- creare sbocchi sul mercato concorrenziale con la produzione attuale o anche di nuova concezione, avvalendosi degli alti standard di qualità, frutto dello stretto rapporto con la Difesa.

L'amministrazione "in cifre"

Clienti serviti

- Amministrazione Difesa, nei cui riguardi l'Agenzia opera "in house"
- Altre Amministrazioni Pubbliche
- Clienti privati nazionali e internazionali

Risorse finanziarie complessivamente assegnate

Le risorse finanziarie assegnate all'A.I.D. provengono da varie fonti, quali:

- la legge di stabilità;
- i fondi accumulati negli anni precedenti e provenienti prevalentemente dai recuperi di costi conseguiti tramite l'attività commerciale dell'A.I.D.;
- i rimborsi, da parte dell'Amministrazione Difesa, dei costi sostenuti per l'acquisto di materie prime (e altri costi diretti esterni) necessarie per l'espletamento delle commesse assegnate all'A.I.D. dalla stessa;
- i fondi messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa su specifici progetti, ad esempio quello della dematerializzazione degli archivi cartacei;
- i finanziamenti erogati da eventuali partner interessati a entrare in partecipazione nelle specifiche attività da avviare.

Sono infine inclusi, tra le fonti di finanziamento, i fondi necessari per le retribuzioni del personale civile e militare trasferito dai ruoli dell'Amministrazione Difesa a quelli dell'Agenzia (Art. 9 del Decreto leg.vo N° 300 del 30 luglio 1999).

RICAVI – COSTI – RISULTATO OPERATIVO			
ANNO	RICAVI M€	COSTI M€	RISULTATO OPERATIVO M€
2001	22	93	- 71
2009	33	67	- 34
2010	32	62,5	- 30,5
2011	33	62	- 29
2012	34	66	-32
2013	49	69	- 20

Tab. 1 Ricavi – Costi – Risultato Operativo negli anni 2001, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013.

Distribuzione ricavi (in percentuale del valore della produzione):

- Anno 2010*
- Amministrazione Difesa: 72 %
 - Altri clienti: 28 %
- Anno 2011*
- Amministrazione Difesa: 78%
 - Altri clienti: 22%
- Anno 2012*
- Amministrazione Difesa: 73%
 - Altri clienti: 27%
- Anno 2013*
- Amministrazione Difesa: 78%
 - Altri clienti: 22%

Investimenti 2013 realizzati (Milioni di Euro): 4,2 M€

Investimenti previsti nel periodo 2013-2015 (Milioni di Euro): 25,8 M€

Atti istituzionali formalizzati nel corso del 2013:

- D.M. 9 settembre 2013: il Ministro decreta all'Art.1, comma 1, che l'AID possa avvalersi, per le attività di accompagnamento nell'implementazione del ciclo di gestione della performance, dell'OIV della Difesa e al comma 2 specifica quali attività l'OIV svolge nei confronti dell'AID (attività di cui all'art.14, comma 4, lettera c), f) e g) del D.lgs 150/2009 e le attività di valutazione e controllo strategico di cui all'art.6 D.lgs 286/1999).

Le sedi e il personale:

Unità Produttive	n° dipendenti a tempo indeterminato AID	n° dipendenti a tempo indeterminato AD	n° personale militare	n° dipendenti a tempo determinato		n° consulenti co.co.co
				dirigenti	livellati	
Baiano di Spoleto (PG)	188	0	4	0	3	0
Noceto di Parma (PR)	66	0	8	1	1	0
Torre Annunziata (NA)	171	2	3	0	0	0
Fontana Liri (FR)	133	0	5	2	2	0
Firenze (FI)	53	0	26	1	3	0
Castellammare di Stabia (NA)	70	16	1	0	0	0
Gaeta (LT)	0	142	13	1	0	0
Messina (ME)	215	0	2	1	3	0
Direzione Generale (RM)	0	0	4	6	8	6
TOTALE	896	160	66	12	20	6

Tab. 2 Personale impiegato al 31 dicembre 2013.

OIV, Performance e Trasparenza:

- Avvalendosi dello stesso Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Difesa, di seguito OIV, anche l’Agenzia Industrie Difesa, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, e dell’art.30, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ha istituito con decreto ministeriale 30 aprile 2010, il proprio OIV.
- Il Piano della performance 2013-2015 di AID è stato trasmesso all’OIV in data 30 gennaio 2013.
Il Piano della performance 2013-2015 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Evoluzione prevedibile della gestione AID:

Nel 2013 l’Agenzia ha proseguito nella sua azione d’individuazione ed inquadramento di nuove soluzioni operative, alcune delle quali sono già in fase di realizzazione: sono stati autorizzati i necessari investimenti, in parte realizzati ed in parte in corso di realizzazione; sono stati stipulati accordi con operatori privati/istituzionali.

In conseguenza dell’attività di sviluppo intrapresa è stata delineata la possibile evoluzione delle diverse aree strategiche e quindi degli stabilimenti interessati.

L’Agenzia nei prossimi anni continuerà nella sua azione di esplorazione e valutazione di nuove opportunità che possano condurre a miglioramenti delle sue unità produttive in termini di risultati operativi, e quindi consentire il conseguimento dell’economica gestione.

2.3 I risultati raggiunti

Posta certificata e Protocollo Informatico – Direzione Generale

Il miglioramento della performance di AID - Direzione Generale è stato favorito, in termini di riduzione dei tempi di invio/ricezione/archiviazione della corrispondenza, dalla conclusione della

procedura di attivazione della **Posta Certificata e del Protocollo Informatico**. Tale attività, prevista sia nel Piano della Performance 2013, sia nell'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità 2013-2015, si è concretizzata nel luglio 2013.

Dati di consuntivo 2013 degli stabilimenti rispetto all'Esercizio Finanziario precedente

Sono di seguito riportati i dati operativi dei singoli stabilimenti (valore della produzione, costi della produzione e risultato operativo e di gestione).

- La tabella a) riporta i valori consuntivi della produzione del 2013 e quelli del 2012;
- La tabella b) riporta il piano operativo, il consuntivo 2013 e i costi della produzione;
- La tabella c) evidenzia il margine di contribuzione e il risultato di gestione.

Tabella a) Valori consuntivi e della produzione (migliaia di euro)

k€	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				Variazione dei lavori in corso (prodotti finiti, semilavorati)		Valore della produzione	
	2012		2013		2012	2013	2012	2013
	AD	Altri	AD	Altri				
Baiano	7.500,3	189,0	9.979,3	323,3	-346,8	-94,8	7.342,5	10.207,8
Noceto	3.654,7	1.852,3	4.266,9	2.346,0	-111,9	101,7	5.395,0	6.714,5
Torre Annunziata	902,5	308,9	605,0	742,8	528,8	276,1	1.740,2	1.623,9
Fontana Liri	1.230,7	2.739,4	1.809,8	3.075,1	138,0	-121,5	4.108,1	4.763,3
Castellammare	436,2	59,5	533,0	71,9	48,9	43,3	544,7	648,2
Firenze	4.955,1	1.020,5	4.391,0	1.428,7	841,0	281,6	6.816,6	6.101,3
Gaeta	1.028,5	14,2	1.346,3	0,0	2.605,2	3.919,8	3.648,0	5.266,2
Messina	2.366,9	2.994,9	9.109,7	2.973,2	-663,0	1.657,3	4.698,8	13.740,3
Sede	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0
Subforniture	-18,4	0,0	-44,1	0,0	0,0	0,0	-18,4	-44,1
Totale	22.057,9	9.178,8	31.996,8	10.961,0	3.040,2	6.063,6	34.276,9	49.021,4

Tabella b) Piano operativo, consuntivo e costi della produzione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in migliaia di euro)	Consuntivo 2012	Piano operativo 2013	Consuntivo 2013
Valore della produzione	34.276,9	53.225,4	49.021,4
Costi della produzione	66.537,0	71.976,2	69.558,2
Risultato operativo	-32.260,1	-18.750,8	- 20.536,8
Proventi/(oneri) finanziari	24,9	13,0	30,6
Proventi/(oneri) straordinari	-2,2	-	- 3,6
Risultato di gestione	-32.237,4	-18.737,8	- 20.509,8

Tabella c) Margine di contribuzione e risultato di gestione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in migliaia di euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Delta Cons. 2013/ Cons. 2012
Valore della produzione	34.276,9	49.021,4	43%
Costi esterni variabili e costi diretti per il personale programmato sulle commesse	25.019,9	32.501,1	30%
Margine di Contribuzione	9.257,0	16.520,2	78%
Costi fissi	41.517,1	37.057,1	-11%
Risultato operativo	- 32.260,1	- 20.536,8	36%
Proventi/(oneri) finanziari	24,9	30,6	
Proventi/(oneri) straordinari	- 2,2	- 3,6	
Risultato di gestione	- 32.237,4	- 20.509,9	36%

2.4 Le criticità e le opportunità

Area di demilitarizzazione e munizionamento

Criticità

Punti di debolezza

- Ricavi insufficienti.
- Impianti degli Stabilimenti sottodimensionati rispetto al livello minimo necessario per il recupero dei costi.
- Insufficiente penetrazione nel mercato estero.
- Mercato captive in contrazione.

Minacce

- Nuovi competitori interessati a entrare nel mercato. Necessità di intervenire con sufficiente rapidità.

Opportunità

- Richiesta di demilitarizzazione di munizionamento convenzionale prevista in forte aumento nei prossimi anni (mercati esteri in espansione).
- Possibilità di pervenire all'economica gestione tramite un adeguato incremento dei ricavi.

Punti di forza

- Accesso in house alle committenze nazionali provenienti da Amministrazione Difesa.
- Disponibilità di personale qualificato per lo svolgimento di attività ad elevato contenuto tecnologico.

Area farmaceutica

Criticità

Punti di debolezza

- Dimensioni limitate per l'effettuazione di attività consistenti di ricerca e sviluppo.
- Commercializzazione non inserita nei grandi network.
- Frazionamento delle produzioni.

Minacce

- Competitori di grandi dimensioni, con produzioni diversificate su una molteplicità di mercati.
- Contrazione commesse AD per tagli di bilancio.

Opportunità

- Margini di ricavo buoni su prodotti di nicchia.
- Attenzione verso rischi specifici NBCR e scarso interesse delle aziende farmaceutiche a presidiare questi mercati.

Punti di forza

- Collegamento con Istituzioni sanitarie pubbliche.
- Ubicazione territoriale strategica dello Stabilimento.
- Unica struttura industriale farmaceutica dello Stato.
- Attività di nicchia.
- Previsioni sul medio periodo di mantenimento del trend positivo di mercato.
- Disponibilità di molteplici linee di produzione autorizzate.

Area di grafica e di dematerializzazione di documentazione cartacea

Criticità

Punti di debolezza

- Attività grafica in declino. Competitività esasperata. Ricavi insufficienti a coprire i costi. Numerosi competitori cessano le attività.
- Necessità di effettuare consistenti operazioni di riconversione della forza lavoro e degli impianti.

Minacce

- Ingresso nei mercati di competitori esteri caratterizzati da notevole efficienza operativa nel settore della dematerializzazione di documentazione cartacea.

Opportunità

- Utilizzo delle infrastrutture esistenti per lo sviluppo di nuove attività.

Punti di forza

- Accesso in house alle committenze nazionali provenienti da Amministrazione Difesa.

Area di produzioni di propellenti e nitrocellulose

Criticità

Punti di debolezza

- Attività a basso valore aggiunto. Ricavi insufficienti a coprire i costi.

Minacce

- Presenza nei mercati di competitori esteri caratterizzati da notevole efficienza operativa.

Opportunità

- Presenza di consistenti importazioni in Italia di nitro industriale (impiegabile per la produzione di vernici, smalti, inchiostri, cellulose, ecc.) provenienti prevalentemente da Germania, Francia, e Regno Unito.
- Utilizzo delle infrastrutture esistenti per lo sviluppo di nuove attività (fra cui polveri laminate).

Punti di forza

- Unico produttore nazionale
- Autoproduzione di energia elettrica.
- Accordi di commercializzazione delle produzioni in ambito nazionale con operatori del settore privato.
- Accesso in house alle committenze nazionali provenienti da Amministrazione Difesa.

Area di cantieristica navale e motoristica

Criticità

Punti di debolezza

- Attività a basso valore aggiunto. Ricavi insufficienti a coprire i costi.
- Riduzione dei lavori commissionati dalla Amministrazione Difesa.

Minacce

- Presenza nei mercati di competitori caratterizzati da notevole efficienza operativa.

Opportunità

- Disponibilità di ingenti quantitativi di materiali previsti in alienazione da parte della Amministrazione Difesa.
- Possibilità di stipulare accordi con cantieri che consentano di entrare nel mercato delle nuove costruzioni navali.

Punti di forza

- Localizzazione del sito in zona strategicamente favorevole
- Estensione su una area di 55.000 mq.
- Disponibilità di banchine di ormeggio e di due bacini per carenamento uno in muratura ed uno galleggiante;
- Accesso in house alle committenze nazionali provenienti da Amministrazione Difesa.
- Presenza di competenze qualificate nel settore motoristico;
- Utilizzabilità delle infrastrutture esistenti per lo sviluppo di nuove attività.

Area di attività manifatturiere

Criticità

Punti di debolezza

- Attività a basso valore aggiunto. Ricavi insufficienti a coprire i costi.
- Riduzione dei lavori commissionati dalla Amministrazione Difesa.

Minacce

- Presenza nei mercati di competitori esteri caratterizzati da notevole efficienza operativa.

Opportunità

- Apertura di un mercato, altamente innovativo, di materiali / tessuti ad elevato livello di tecnologia per applicazioni spaziali e/o aeronautiche (Carbon - Carbon).
- Presenza di un fiorente mercato di prodotti di design per la nautica da diporto.

Punti di forza

- Accesso in house alle committenze nazionali provenienti da Amministrazione Difesa.
- Utilizzabilità delle infrastrutture esistenti per lo sviluppo di nuove attività.
- Personale specializzato nella realizzazione di attrezzature navali di qualità interamente realizzate a mano.
- Conoscenze e competenze in attività di tessitura, e relativa impiantistica.

Area di meccanica di precisione e revamping veicoli e ricambi

Criticità

Punti di debolezza

- Attività in declino. Ricavi insufficienti a coprire i costi.
- Riduzione drastica dei lavori commissionati dalla Amministrazione Difesa.
- Necessità di riconversione / riprofessionalizzazione del personale

Minacce

- Presenza nei mercati di competitori esteri caratterizzati da notevole efficienza operativa.

Opportunità

- Disponibilità di ingenti quantitativi di materiali previsti in alienazione da parte della Amministrazione Difesa.

Punti di forza

- Accesso in house alle committenze nazionali provenienti da Amministrazione Difesa.
- Utilizzabilità delle infrastrutture esistenti per lo sviluppo di nuove attività.
- Personale specializzato nella realizzazione di parti meccaniche di precisione.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

L'albero della performance esposto di seguito, realizzato in funzione della mission di Agenzia, rappresenta la sintesi dei legami tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi e gli indicatori di performance organizzativa ed individuale dettagliatamente presentati nel Piano della Performance 2013.



L'AID ha articolato 16 obiettivi strategici declinati, per unità produttive, su un orizzonte temporale triennale.

I correlati obiettivi operativi, che individuano le fasi dell'obiettivo strategico conclusi nell'anno 2013, sono stati corredati da indicatori che consentono una puntuale misurazione dei risultati conseguiti, che fanno riferimento a tempi certi di realizzazione e che esplicitano le linee di attività del sistema di controllo di gestione ad essi riferibili.

In questa Relazione sarà esposto in maniera sintetica il grado di conseguimento di ciascun obiettivo in riferimento al target programmato.

In generale, l'obiettivo prefissato da conseguire nel 2013, era quello di ottenere un risultato operativo pari a -18.750,80 Keuro a fronte di un precedente risultato operativo del 2012 pari a - 32.260,00 Keuro. Il risultato raggiunto è stato pari a - 20.536,80 Keuro. Per quanto concerne la produzione sviluppata, il consuntivo 2012 si è chiuso a 34.276,9 Keuro e quello 2013 a 49.021,4 Keuro.

3.2 Gli obiettivi strategici

Nel Piano della Performance 2013 sono stati individuati vari Obiettivi Strategici per il triennio 2013-2015, suddivisi per Aree di attività.

In coerenza con i tempi e le fasi della pianificazione strategica, ha avuto luogo la consuntivazione degli obiettivi relativi alle attività censite nel sistema di controllo di gestione.

Nel corso dell'anno 2013 il monitoraggio degli obiettivi è stato effettuato attraverso gli indicatori previsti per ciascun obiettivo.

Il monitoraggio ha rilevato, nel corso dell'esercizio, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi, identificando gli scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici suddivisi per ogni area di attività e si rimanda all'**Allegato 1** per la descrizione della misura del livello di conseguimento dei risultati dell'anno 2013.

AREA DEMILITARIZZAZIONE E MUNIZIONAMENTO

Unità Operative interessate:

- “Stabilimento Militare Ripristini e Recupero del Munizionamento” di Noceto di Parma
- “Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre” di Baiano di Spoleto.

Obiettivo Strategico

- Istituzione di un Organismo finalizzato all'effettuazione, per l'Amministrazione Difesa, della programmazione a lungo termine delle attività di demilitarizzazione, della definizione dei relativi impianti necessari, e individuazione di eventuali soluzioni innovative, nonché del governo della loro realizzazione e gestione, anche avvalendosi del supporto di qualificate entità private con le quali stipulare accordi di collaborazione e eventualmente costituire in seguito delle newco.

Tale Organismo dovrà essere in grado di valutare anche la dimensione del mercato estero della Demil e la sua contendibilità da parte dell'Agenzia.

Industrialmente sarà costituito dal Polo della Demilitarizzazione e del Munizionamento formato dagli Stabilimenti di Noceto e di Baiano di Spoleto, raggruppati sotto un'unica struttura di governo.

AREA FARMACEUTICA

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare” di Firenze

Obiettivo Strategico

- Consolidamento e potenziamento delle attività dello Stabilimento di Firenze riconfigurandolo in Istituto, quale unica Unità industriale dello Stato operante nel campo farmaceutico, con ruolo istituzionale di interlocutore privilegiato verso il Ministero della Salute e la Protezione Civile per servizi e medicinali strategici, nonché del Servizio Sanitario Nazionale e dell’Agenzia Italiana del Farmaco per farmaci orfani.

AREA GRAFICA E DI DEMATERIALIZZAZIONE DI DOCUMENTAZIONE CARTACEA

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Grafico Militare” di Gaeta

Obiettivo Strategico

- Riconfigurazione delle attività dello Stabilimento di Gaeta finalizzandolo alla fornitura di servizi di dematerializzazione di documentazione cartacea, e alla gestione di archivi.

AREA PRODUZIONI DI POLVERI DA SPARO E DI NITRO INDUSTRIALE

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Militare Propellenti” di Fontana Liri

Obiettivo Strategico

- Incremento dei ricavi.
- Ingresso nel mercato internazionale delle polveri da sparo.
- Sostituzione di parte delle importazioni dall’estero di nitrocellulosa industriale con produzioni nazionali presso lo Stabilimento di Fontana Liri, eventualmente in partecipazione con qualificati operatori di livello internazionale.

AREA DI CANTIERISTICA NAVALE E DI MOTORISTICA

Unità Operativa interessata:

- “Arsenale Militare” di Messina

Obiettivo Strategico

- Recupero di materiali dismessi dall’Amministrazione Difesa e loro ricondizionamento con la creazione di valore aggiunto e la remunerazione delle Unità della Difesa cedenti tramite la fornitura a loro di beni e/o servizi in permuta.
- Diversificazione delle attività, in particolare con le nuove costruzioni navali.
- Incremento dei ricavi.
- Eventuale ricerca di un partner.

AREA DI ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Militare Produzione Cordami” di Castellamare di Stabia

Obiettivo Strategico

- Diversificazione delle attività.
- Incremento dei ricavi.
- Sviluppo di una attività di produzione di materiali / tessuti di elevato livello tecnologico, su base carbonio, per applicazioni spaziali e/o aeronautiche.
- Sviluppo di una attività di produzione di complementi d’arredo di elevato design

AREA DI MECCANICA DI PRECISIONE E REVAMPING VEICOLI E RICAMBI

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Militare Spolette” di Torre Annunziata

Obiettivo Strategico

- Riconfigurazione delle attività dello stabilimento per il recupero di materiali dismessi dall’Amministrazione Difesa e loro ricondizionamento con la creazione di valore aggiunto e la remunerazione delle Unità della Difesa cedenti tramite la fornitura a loro di beni e/o servizi in permuta.
- Effettuare operazioni di revamping su veicoli pesanti.

3.3 Obiettivi e piani operativi

Nel Piano della Performance 2013, dagli Obiettivi Strategici sono stati fatti derivare i conseguenti Obiettivi Operativi per il primo anno del triennio (primo anno per il quale è stato specificatamente redatto e trasferito all’approvazione del Ministro il relativo Budget di esercizio e di investimenti). Si riportano di seguito i risultati dei singoli stabilimenti relativi agli obiettivi operativi citati.

AREA DI DEMILITARIZZAZIONE E MUNIZIONAMENTO

Unità Operative interessate:

- “Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento” di Noceto di Parma
- “Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre” di Baiano di Spoleto.

Obiettivo operativo

- Incremento delle attività produttive di demilitarizzazione dei due stabilimenti (“Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento” di Noceto di Parma e “Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre” di Baiano di Spoleto). Tali stabilimenti saranno dotati di nuovi impianti produttivi (nuovo forno convenzionale e/o nuovo forno rotativo, e potenziamento degli impianti esistenti: i lavori di potenziamento su Noceto sono stati avviati) dimensionati in relazione alle esigenze di medio/lungo termine del mercato nazionale della Difesa e di quello estero considerato contendibile.
- Avvio della realizzazione degli investimenti.

- Incremento dei ricavi.
- Avvio lavori nuovo forno statico.
- Avvio lavori nuovo forno rotativo.
- Valutazione della dimensione del mercato estero della Demil e la sua contendibilità da parte dell'AID.
- Incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale.

Per quanto riguarda i risultati economici delle due unità produttive, si riportano le tabelle relative:

STABILIMENTO MILITARE DEL MUNIZIONAMENTO TERRESTRE - BAIANO DI SPOLETO

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.975,7	8.069,2	916,3	8.985,6	9.288,9	323,3	9.612,2
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-346,8	0,0	0,0	0,0	-74,2	-20,6	-94,8
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	713,6	719,5	0,0	719,5	690,4	0,0	690,4
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	185,8	394,3	0,0	394,3	218,8	0,0	218,8
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	-185,8	0,0	-394,3	-394,3	0,0	-218,8	-218,8
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.342,5	9.183,0	522,0	9.705,0	10.123,9	83,9	10.207,8
Costi per materiali diretti	337,4	1.418,3	0,0	1.418,3	604,6	0,1	604,7
Costi diretti diversi	445,2	301,6	20,0	321,6	436,2	20,5	456,8
Costi per lavorazioni esterne	242,2	181,8	0,0	181,8	52,3	0,0	52,3
Totale costi esterni variabili	1.024,8	1.901,7	20,0	1.921,7	1.093,2	20,6	1.113,7
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	6.317,7	7.281,3	502,0	7.783,3	9.030,8	63,3	9.094,1
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	3.082,4	3.157,2	154,9	3.312,1	2.970,1	59,4	3.029,6
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.235,3	4.124,1	347,1	4.471,2	6.060,7	3,8	6.064,5
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	455,6	183,9	11,7	195,6	350,9	9,2	360,1
Costi del personale indiretto	4.111,9	4.015,1	255,2	4.270,2	3.961,7	103,3	4.065,0
Spese generali di funzionamento	819,8	768,8	43,7	812,5	806,6	6,7	813,2
Ammortamenti	709,6	862,1	49,0	911,1	723,8	6,0	729,8
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	36,4	0,0	36,4
Totale costi fissi	6.096,9	5.829,8	359,6	6.189,4	5.879,3	125,1	6.004,5
RISULTATO OPERATIVO	-2.861,6	-1.705,7	-12,5	-1.718,2	181,3	-121,3	60,1
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	-2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-2.864,3	-1.705,7	-12,5	-1.718,2	181,3	-121,3	60,0

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	65,9	64,0	4,1	68,0	62,1	1,6	63,7
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	12,7	5,1		5,1	9,8		9,8
Personale indiretto (N.ro)	128,9	126,5		126,5	123,7		123,7
Totale Personale	207,4	199,7		199,7	197,2		197,2
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	84%				87%		87%
Ore a standard/ore potenziali (%)	96%	93%		93%	78%		78%
N.ro diretti/totale civili (%)	40%	37%		37%	37%		37%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013		CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	45	105		-
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;		-		-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	251	100		68
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	239	285		191
TOTALE	632	540		258

Il confronto con l'anno 2012 mostra una **significativa crescita del valore della produzione** (+39% per 2,9M€). In particolare, per l'AD, sono aumentate sia le demilitarizzazioni di munizionamento, quale, ad esempio, quella relativa alle OD/82 E1 da esercitazione (+1,53M€), sia quelle delle nuove commesse di missili TOW (+1,12M€) e APILAS (+292k€), sia l'allestimento di bombe a mano MF2000 (+1,27M€ di cui +922k€ per l'Esercito e +352k€ per la MM); le nuove commesse hanno ampiamente compensato il venire meno di rilevanti attività di demil (tubi esplosivi e cc 20/70 per la MM) completate nel 2012.

E' importante sottolineare che nell'ambito delle strategie di apertura verso mercati non in convenzione, sono state sviluppate nuove attività di assiematura di parti di munizionamento per una primaria ditta del settore (+74,5k€), che dovrebbero essere l'inizio di una proficua collaborazione tra le parti nel campo del munizionamento e componenti di munizionamento di medio calibro.

Sono state, inoltre, completate le prove di omologazione della bomba a mano MF2000 ad effetto ridotto la cui successiva introduzione in servizio è prevista per la fine del 2014 e sono state avviate trattative con privati per la commercializzazione sui mercati esteri della bomba a mano MF2000.

Per il 2013 è stato inoltre accantonato un fondo oneri di 36,4k€ , per i costi ancora da sostenere relativi al completamento del ciclo di demilitarizzazione della commessa AD dei missili TOW, già messa a ricavo.

Poiché anche i costi della produzione sono diminuiti, fundamentalmente per la riduzione di organico di circa dieci unità, **lo stabilimento per la prima volta ha raggiunto il pareggio di bilancio**, passando da una perdita di 2.865k€ ad un risultato operativo positivo di circa 60,1k€.

Rispetto al **piano operativo**, il valore della produzione ha registrato un lieve incremento positivo del +5% (+503k€).

La produzione dell'AD ha avuto uno scostamento positivo del 10% (+941k€) mentre quella derivante dal mercato privato uno scarto negativo dell'85% (-441k€) dovuto al ritardo della consegna dei componenti di munizionamento da parte di una ditta committente - assiematura di 5.000 colpi 40/70 dei 18.000 previsti.

Come sopra riportato, l'incremento della produzione per l'AD è da ascrivere:

- alle commesse per la demilitarizzazione dei missili TOW ed APILAS non previste a piano;
- all'accelerazione della commessa per distruzione delle OD/82 E1 da esercitazione (+719k€) - che è stata completata;
- all'allestimento di bombe a mano MF2000 (+372k€), in parte compensato dal mancato allestimento di b.a.m SRCM35 previste a piano (-1,64M€), per incertezze relative al finanziamento necessario all'approvvigionamento di componenti e che ha comportato la realizzazione delle bombe producibili con i componenti disponibili a magazzino.

Tali incrementi, quindi, hanno compensato ampiamente l'annullamento delle lavorazioni di distruzione del c.c. 20mm (-552k€) per il Comlog dell'Esercito.

Inoltre, come previsto a piano, sono stati assiemati circa 3000 colpi da 40mmx46 per la MM, in collaborazione (*partnering and supply agreement*) con la ditta RH-Arges.

Il risultato operativo positivo raggiunto, contro una ipotesi di piano che riportava una perdita di 1,7M€ è da ricondurre principalmente alla variazione del mix produttivo rispetto alla previsione, con un calo della attività di allestimento a favore di quelle di demil, determinando, pertanto, una consistente riduzione della componente dei costi diretti esterni,

oltre che ai minori costi del personale ed agli ammortamenti. A differenza di quanto previsto a piano, non è stato dato seguito al ricorso a personale internale; per ottemperare alle esigenze della committenza con la flessibilità richiesta è stata necessaria un'attenta programmazione della produzione e l'utilizzo, in modo più significativo rispetto allo scorso EF, dello straordinario a diretta sulle commesse.

STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO – NOCETO

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.151,8	5.169,6	2.425,8	7.595,4	3.912,5	2.346,0	6.258,4
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-111,9	-30,5	-0,4	-31,0	107,9	-6,2	101,7
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	355,1	337,5	0,0	337,5	354,4	0,0	354,4
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	877,7	969,3	0,0	969,3	977,3	0,0	977,3
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	-877,7	0,0	-969,3	-969,3	0,0	-977,3	-977,3
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.395,0	6.445,9	1.456,1	7.902,0	5.352,1	1.362,5	6.714,5
Costi per materiali diretti	90,1	51,6	73,6	125,1	197,3	2,1	199,4
Costi diretti diversi	646,4	716,8	310,6	1.027,3	768,7	192,8	961,5
Costi per lavorazioni esterne	2.074,2	2.802,5	131,6	2.934,1	1.854,8	273,1	2.127,9
Totale costi esterni variabili	2.810,7	3.570,9	515,7	4.086,6	2.820,8	467,9	3.288,8
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	2.584,4	2.875,0	940,4	3.815,4	2.531,2	894,6	3.425,8
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	863,6	677,1	452,5	1.129,6	770,2	315,7	1.085,9
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.720,8	2.197,9	487,9	2.685,8	1.761,0	578,9	2.339,9
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	419,0	2,6	2,1	4,7	33,9	16,9	50,8
Costi del personale indiretto	1.518,9	773,1	634,8	1.408,0	1.091,4	544,7	1.636,2
Spese generali di funzionamento	879,1	681,0	153,8	834,9	711,8	181,2	893,0
Ammortamenti	435,5	901,8	203,7	1.105,5	647,9	164,9	812,8
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	-303,8	-582,8	0,0	-582,8	-741,7	0,0	-741,7
Totale costi fissi	2.948,7	1.775,7	994,5	2.770,2	1.743,3	907,8	2.651,1
RISULTATO OPERATIVO	-1.227,9	422,2	-506,6	-84,4	17,7	-328,9	-311,2
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,4	-0,4
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3	2,3
RISULTATO DI GESTIONE	-1.228,1	422,2	-506,6	-84,4	17,7	-326,9	-309,2

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	21,3	16,9	13,9	30,9	18,2	9,1	27,3
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	12,3	0,1		0,1	1,5		1,5
Personale indiretto (N.ro)	43,4	42,1		42,1	46,4		46,4
Totale Personale	77,1	73,1		73,1	75,1		75,1
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	63%				95%		95%
Ore a standard/ore potenziali (%)	77%	100%		100%	94%		94%
N.ro diretti/totale civili (%)	49%	42%		42%	38%		38%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013		CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	8.779	3.200		5.579
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;		-		-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	60	85		107
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	17	50		-
TOTALE	8.856	3.335		5.686

Il confronto con l'anno precedente mostra una **crescita del valore della produzione (+24%)** legato soprattutto alle commesse A.D. (+20%) di demil per la distruzione dei razzi MLRS M26 italiani, - sconfezionamento dei razzi con il recupero delle parti componenti per i cicli successivi di distruzione e con la successiva termodistruzione dell'esplosivo delle submunizioni- acquisita dal COMLOG e finanziata da apposito capitolo di spesa dedicato alla Convenzione di Oslo sulla distruzione delle cluster bombs, alla commessa per la demil razzi da 122 non NATO assegnata nell'ambito del tavolo della demil dalla MM, e alla commessa per la bonifica e smaltimento dei blocchi di cemento contenenti manufatti esplosivi (iniziata nel 2012 e prevista in completamento nel 2016).

Anche le attività da privati sono cresciute nel periodo (+42%), in particolare per le attività (in subappalto) relative allo sconfezionamento, taglio motore e distruzione submunizioni e propellente di MLRS M26 non italiani.

In totale (attività per AD e per privati) il valore del venduto da materiali metallici (rottami) e tritolo recuperati ai fini del reimpiego in cicli produttivi civili è stato pari a € 1.1M€ contro i 974k€ del 2012.

In merito agli investimenti di demil, il potenziamento dell'impianto di termodistruzione (1° linea di smaltimento esplosivo detto forno) ha consentito di aumentare del 59% il quantitativo di esplosivo trattato rispetto al 2012, raggiungendo le 108 ton.

Per quanto concerne i costi della produzione (+6%) oltre ad un aumento dei costi diretti esterni legati alla crescita dei volumi produttivi bilanciati dall'utilizzo del fondo oneri, come di seguito specificato, si segnala un aumento di circa 400 k€ per ammortamenti, dovuti sostanzialmente agli investimenti della commessa per la bonifica e smaltimento dei blocchi di cemento.

In merito al fondo oneri istituito nel 2008 relativo ai costi ancora da sostenere per il completamento del ciclo di demilitarizzazione delle commesse AD già portate in tutto od in parte a ricavo, si segnala che è stato effettuato un utilizzo per 742k€ di cui 500k€ per esuberanza, sia in quanto i nuovi impianti di distruzione consentiranno la bruciatura del propellente/esplosivo ad un costo inferiore al ricavo, sia in quanto vi è stato un riallineamento delle giacenze di materiali da lavorare.

In conclusione, in relazione all'aumento del valore della produzione ed al contenuto aumento dei costi della produzione, e grazie anche all'utilizzo del fondo oneri per esuberanza, **la perdita operativa risulta in netto miglioramento del 75% (+917k€), passando da 1.228k€ a 311k€.**

Rispetto al **piano operativo** il valore della produzione ha registrato uno scostamento negativo del 15% (-1,2M€), dovuto principalmente alle lavorazioni per l'AD (-1,1M€).

In particolare si rileva la mancata demil di 70 missili Hawk, per un totale di 579 k€ da ascrivere a mutate esigenze della committenza (slittamento al 2014), in parte bilanciato dalle maggiori attività di demil dei razzi da 122 non NATO e degli MLRS italiani.

Si segnala poi il rallentamento, rispetto al budget, della commessa per la bonifica e smaltimento dei blocchi di cemento contenenti manufatti esplosivi: nel complesso l'attività ha consuntivato uno slittamento di circa un anno, rispetto alla programmazione iniziale di commessa, dovuto:

- ritardo nell'operatività degli impianti e quindi nell'avvio lavorazioni;
- in fase operativa, alla complessità del lavoro di apertura dei singoli blocchi.

Per tali ragioni la commessa, ai ritmi produttivi ormai avviati e consolidati, verrà conclusa nel 2016.

Per quanto riguarda il lavoro di integrazione di componenti su parti piriche del missile contro carro Spike Fase II (di cui al contratto stipulato in data 19/09/2010 con la ditta produttrice) l'attività è proseguita nel 2013 con risultati produttivi in linea con gli impegni del programma. I costi della produzione evidenziano uno scostamento negativo (-0,96M€), dovuto soprattutto alle lavorazioni esterne e agli ammortamenti della commessa dei blocchi di cemento, che, considerato lo slittamento del completamento delle attività al 2016, saranno ammortizzati nei 5 anni di commessa e non in 3; **pertanto la perdita operativa si è attestata a 311k€ invece di 84k€ previsti a budget.**

AREA FARMACEUTICA

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare” di Firenze

Obiettivi operativi

- potenziamento delle produzioni in atto;
- realizzazione di un nuovo reparto per produzioni biotech;
- produzione di prodotti a basso valore aggiunto attualmente non disponibili in commercio;
- Ottenimento Autorizzazione all'Immissione in Commercio per medicinali orfani o strategici e per Presidi Medico-chirurgici anche per uso veterinario.
- Implementazione di una nuova linea produttiva iniettabili per raggiungere l'autonomia nel settore strategico NBC, completando le capacità tecnologiche attuali, per FF.AA. italiane e altri Paesi NATO;
- procurement e stockpiling di medicinali e presidi strategici;
- attività di lotta alla contraffazione dei medicinali, in collaborazione con AIFA, e conseguente adeguamento dei laboratori di controllo della qualità;
- istituzione all'interno dello Stabilimento della “Farmacia Centrale del Servizio Sanitario Nazionale” tramite l'emanazione di apposito decreto interministeriale del Ministero della salute e del Ministero della Difesa.
- Sviluppo del Progetto Stopshock per interventi immediati su persone colpite da shock emorragico.
- Consolidamento valore della produzione a pareggio di risultato di gestione.
- Incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale.

Per quanto riguarda i risultati economici dell'unità produttiva, si riporta la tabella relativa.

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE – FIRENZE

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.601,4	4.672,2	1.970,6	6.642,8	4.006,4	1.428,7	5.435,1
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	841,0	0,0	0,0	0,0	55,9	225,6	281,6
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	374,1	412,5	0,0	412,5	384,6	0,0	384,6
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	53,1	0,0	0,0	0,0	13,1	11,8	24,9
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	-53,1	0,0	0,0	0,0	-11,8	-13,1	-24,9
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.816,6	5.084,7	1.970,6	7.055,3	4.448,2	1.653,1	6.101,3
Costi per materiali diretti	1.712,6	1.293,1	382,3	1.675,4	580,7	389,9	970,6
Costi diretti diversi	571,7	540,5	315,1	856,6	445,9	165,3	611,3
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	1,5	1,5	0,7	0,0	0,7
Totale costi esterni variabili	2.284,3	1.833,6	698,9	2.532,5	1.027,4	555,2	1.582,6
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	4.532,3	3.251,0	1.271,7	4.522,8	3.420,8	1.097,9	4.518,7
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	1.705,4	975,5	444,9	1.420,4	987,8	653,4	1.641,2
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.827,0	2.275,5	826,9	3.102,4	2.433,0	444,5	2.877,5
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	0,0	130,7	79,5	210,2	27,4	23,9	51,3
Costi del personale indiretto	1.719,0	1.004,5	611,0	1.615,5	878,8	767,1	1.645,8
Spese generali di funzionamento	739,6	506,6	196,3	702,9	498,9	185,4	684,3
Ammortamenti	341,2	381,5	147,9	529,4	239,0	88,8	327,8
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	111,0	111,0
Totale costi fissi	2.799,8	2.023,3	1.034,6	3.058,0	1.644,0	1.176,1	2.820,1
RISULTATO OPERATIVO	27,1	252,2	-207,8	44,4	789,0	-731,6	57,4
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	-4,4	-4,4
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	26,9	252,2	-207,8	44,4	789,0	-736,0	53,0

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	39,0	19,7	12,0	31,6	19,6	17,1	36,7
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	-	5,6		5,6	1,3		1,3
Personale indiretto (N.ro)	47,4	47,3		47,3	45,0		45,0
Totale Personale	86,4	84,6		84,6	83,0		83,0
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	100%				96%		96%
Ore a standard /ore potenziali (%)	78%	85%		85%	85%		85%
N.ro diretti/totale civili (%)	67%	49%		49%	51%		51%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013		CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	410	80		252
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;		-		60
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	93	467		387
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	40	-		3
TOTALE	543	547		702

Rispetto al 2012 il valore della produzione ha registrato uno scostamento negativo del 10%. Tale flessione è da ascrivere sia alla diminuzione della produzione verso l'AD (-400k€) che verso il mercato esterno (clienti privati ed istituzionali) (-200k€).

In merito al mercato AD la flessione è stata registrata sia a causa della ridotta assegnazione delle commesse di prodotti tradizionali/kit sanitari che del temporaneo ridimensionamento dell'attività della Banca Militare del Sangue - nell'attesa della finalizzazione da parte del Ministero della Difesa di un decreto per la definizione dei nuovi compiti d'istituto lo stabilimento di Firenze ha continuato a gestire detta unità avendone ridotto le unità lavorative assegnate - parzialmente compensata dall'esecuzione di importanti commesse per l'allestimento/ricondizionamento di corredi complementari /autoiniettori NBC.

Per il mercato esterno, mentre i ricavi sono aumentati di +380k€ soprattutto per la vendita di farmaci orfani/carenti/antidoti, tra i quali si ricordano la Mexiletina cloridrato, la Pennicillamina, il Ketoconazolo ed il Potassio ioduro richiesti rispettivamente da parte dell'Istituto Superiore di Sanità./AIFA/Ministero della Salute, che confermano il crescente ruolo sociale dello Stabilimento di Firenze come unica Officina farmaceutica dello Stato, è stato necessario ridurre la valorizzazione delle commesse con Ministero della Salute relative alla trasformazione dell'Oseltamivir in capsule; in particolare si evidenzia che, per la prevista evoluzione del secondo contratto, non ancora reso operativo, è stato ritenuto opportuno rivedere, rispetto all'EF precedente, l'impostazione della commessa in merito alla valorizzazione dei lavori in corso. Infatti, poiché lo SCFM nel 2013 ha proposto al MdS una rimodulazione delle condizioni contrattuali (nei termini e nelle modalità di pagamento, nonché nel riconoscimento di un corrispettivo, anche in assenza di produzione, per il mantenimento della prontezza operativa) al fine di poterlo rendere esecutivo nel 2014, e conseguentemente l'UP non ha riservato nel 2013 manodopera pronta alla produzione, non è stato possibile procedere a valorizzare i lavori in corso, come invece effettuato nel precedente EF. Invece, per l'atto aggiuntivo al primo contratto, anch'esso non ancora reso operativo, la situazione è rimasta invariata rispetto al 2012; lo stabilimento ha quindi riservato una quota di manodopera e le relative linee pronte per la produzione, e pertanto sono stati valorizzati come lavori in corso i relativi costi (delta LIC +266k€).

Nei primi mesi del 2014 si è conclusa l'attività di gestione tecnica, amministrativa e contrattuale per conto dell'AD relativa al progetto di ricerca Stop Shock (studio sperimentale per la ricerca clinica del trattamento di vittime in shock emorragico); l'attività di ricerca ha avuto un esito favorevole pertanto si procederà alla richiesta di registrazione del medicinale a nome dell'AID-SCFM.

Infine, nell'ottica della produzione di medicinali di difficile reperimento, sono stati autorizzati investimenti per la registrazione, secondo le procedure comunitarie, del medicinale mexiletina cloridrato 200mg quale Farmaco Orfano, al fine di rendere disponibile il suddetto medicinale ai pazienti affetti da Miotonie. In tale contesto è già stata ottenuta la designazione da parte della Commissione Europea quale Farmaco Orfano. Nell'arco del 2014 dovrebbe essere rilasciata dall'EMA l'Autorizzazione per l'Immissione in Commercio per il ketoconazolo.

La diminuzione dei costi di produzione (-11%), registrata nel 2013 rispetto al 2012, è dovuta alla riduzione dei costi esterni variabili. **Lo stabilimento registra, quindi, per il sesto anno consecutivo il pareggio di bilancio, con un risultato operativo di +57,4k€.**

Rispetto al **piano operativo**, lo scostamento negativo del 14% del valore della produzione è da imputarsi principalmente alla riduzione dei prezzi - e contestualmente dei costi - degli autoiniettori e dei corredi complementari NBC in conseguenza del fatto che i materiali relativi a tali commesse, invece di essere acquisiti dall'UP come previsto a budget, sono stati acquistati

direttamente dal committente per il tramite dello Stabilimento per usufruire dell'esenzione IVA in quanto destinati alle FFAA italiane operanti in teatri operativi sotto egida NATO, poi alla rimodulazione dei ricavi della BMS infine ai minor incrementi di lavori in corso determinati dalle commesse Oseltamivir rispetto al budget, ove era stata valorizzata quota parte di anticipi già pagati dal MdS.

Il consuntivo 2013 registra pertanto un risultato operativo positivo, confermando la previsione di piano.

AREA DI GRAFICA E DI DEMATERIALIZZAZIONE DI DOCUMENTAZIONE CARTACEA

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Grafico Militare” di Gaeta

Obiettivi operativi

- Ristrutturazione organizzativa e impiantistica dello Stabilimento di Gaeta e costituzione di una Unità di archiviazione digitale di documenti, in partecipazione con operatori privati specializzati nel settore informatico logistico - gestionale.
- Proseguimento nel periodo 2012-2015 dell'avviato progetto sperimentale di dematerializzazione di documentazione cartacea custodita nei Centri Documentali dell'Amministrazione Difesa.
- Incremento del valore della produzione.
- Incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale.

STABILIMENTO GRAFICO MILITARE – GAETA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.042,7	7.932,3	0,0	7.932,3	1.346,3	0,0	1.346,3
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	2.605,2	-1.298,6	0,0	-1.298,6	3.919,8	0,0	3.919,8
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.648,0	6.633,7	0,0	6.633,7	5.266,2	0,0	5.266,2
Costi per materiali diretti	140,7	62,5	0,0	62,5	139,4	0,0	139,4
Costi diretti diversi	1.479,7	859,8	0,0	859,8	1.675,5	0,0	1.675,5
Costi per lavorazioni esterne	1.033,7	889,1	0,0	889,1	1.000,1	0,0	1.000,1
Totale costi esterni variabili	2.654,1	1.811,3	0,0	1.811,3	2.815,0	0,0	2.815,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	993,8	4.822,4	0,0	4.822,4	2.451,2	0,0	2.451,2
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	346,2	2.845,2	0,0	2.845,2	2.067,4	0,0	2.067,4
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	647,7	1.977,2	0,0	1.977,2	383,8	0,0	383,8
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	1.941,9	237,1	0,0	237,1	1.088,7	0,0	1.088,7
Costi del personale indiretto	2.565,8	2.399,0	0,0	2.399,0	2.318,2	0,0	2.318,2
Spese generali di funzionamento	435,6	375,1	0,0	375,1	411,1	0,0	411,1
Ammortamenti	196,5	384,2	0,0	384,2	203,8	0,0	203,8
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	5.139,9	3.395,4	0,0	3.395,4	4.021,7	0,0	4.021,7
RISULTATO OPERATIVO	-4.492,2	-1.418,2	0,0	-1.418,2	-3.638,0	0,0	-3.638,0
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	-0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,3	-0,3
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-4.492,6	-1.418,2	0,0	-1.418,2	-3.638,0	-0,3	-3.638,2

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	9,8	84,9	0,0	84,9	60,3	0,0	60,3
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	55,2	7,1		7,1	31,7		31,7
Personale indiretto (N.ro)	67,8	66,0		66,0	59,4		59,4
Totale Personale	132,8	158,0		158,0	151,4		151,4
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	15%				66%		66%
Ore a standard/ore potenziali (%)	38%	92%		92%	63%		63%
N.ro diretti/totale civili (%)	54%	58%		58%	61%		61%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013		CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	25	-		371
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;		-		-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	142	30		23
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	201	144		118
TOTALE	367	174		512

Rispetto al **2012**, grazie alla prosecuzione delle attività relative al progetto di riconversione dello stabilimento, riguardante la realizzazione del Centro Unico di Conservazione Sostitutiva per la dematerializzazione e conservazione della documentazione dei Cedoc della Difesa, la produzione sviluppata nel 2013, pari a 5,3M€, è cresciuta del 44% (+1,6M€, di cui 1M€ per le produzioni e 0,6M€ come valorizzazione nei lavori in corso dei costi esterni per detto progetto). Al valore della produzione hanno contribuito:

- la dematerializzazione dei 1.371m di archivio contro i 280m del 2012, valutati a lavori in corso per 1.850k€ (*)
- il servizio prestato all'AD di consultazione della documentazione valutati a ricavi per 460k€
- la valorizzazione nei lavori in corso dei costi esterni sostenuti anticipatamente per il progetto stesso non assorbiti ancora dai metri dematerializzati (2.535k€);
- l'attività grafica, che si è esaurita nel 2013, e che ha contribuito per 421k€; pertanto nei primi mesi del 2014 è iniziata la dismissione e la vendita dei relativi macchinari ed attrezzature.

Nonostante che il personale in forza sia stato interamente registrato a costo nel conto economico in quanto utilizzato nella produzione, a differenza degli esercizi precedenti i cui costi afferivano esclusivamente al personale di previsto trasferimento in Agenzia, con un incremento dei costi del personale di 620k€, **la perdita operativa è migliorata del 19% passando da 4.492k€ del 2012 a 3.638k€ del 2013.**

In confronto con il **piano operativo** la produzione sviluppata nel 2013 risulta in ritardo sia per quanto concerne le operazioni di dematerializzazione (erano previsti 8.120 invece che 1.371 m) che soprattutto per la realizzazione ed il completamento del centro di conservazione sostitutiva della documentazione dei Cedoc della Difesa: infatti gli investimenti produttivi ed i relativi adeguamenti delle infrastrutture – che hanno subito un incremento di spesa rispetto a quanto previsto a budget per 1,9M€ - sono stati realizzati al 54% contro una previsione del 100% al 2013. Come bene noto tale situazione è stata indotta sia dalla mancata consegna della Caserma Sant'Angelo Alto (ex base USA) con la conseguente necessità di riformulare l'intero progetto infrastrutturale sulla Caserma di Sant'Angelo Basso, e di effettuare un attrezzaggio di tutte le attività di dematerializzazione e di grafica in una struttura provvisoria, fino al termine dei sopracitati lavori alle strutture di Sant'Angelo Basso, che ad altri fattori collegabili al fornitore del progetto ed a ritardi/inefficienze dell'UP.

In particolare occorre tenere presente che le attività di dematerializzazione sono state avviate a partire dal mese di febbraio e che pertanto le circa 60 unità lavorative da impegnarvi sono rimaste per circa un mese in vuoto lavoro, essendo state già separate a fine 2012 le figure destinate a proseguire per tutto il 2013 le attività grafiche da quelle destinate a svolgere le attività di dematerializzazione (da notare che tali figure provenivano da processi completati di riqualificazione, e quindi non più utilizzabili nelle precedenti mansioni; e che le rimanenti provenivano da analoghi processi di riprofessionalizzazione con corsi ad hoc.

() poiché la linea di demat è stata resa operante in sede provvisoria, la produzione non è stata valorizzata nei ricavi come nel 2012 in quanto solo nel 2013 è emerso che il trattamento dei faldoni non potrà essere completato fino all'acquisizione di un SW atto a certificare l'avvenuta demat; ciò ha reso necessario l'emissione di nota credito per i ricavi relativi alla produzione 2012 e la riclassificazione degli stessi a lavori in corso.*

*(**) nel 2012 tale servizio era stato valorizzato nei lavori in corso in quanto l'attività era stata inquadrata come parte di una prestazione globale riferita ad una commessa di durata pluriennale, e non come erogazione di ripetuti singoli servizi, valorizzazione che meglio si attaglia alle caratteristiche del servizio; pertanto tale posta è stata riclassificata come ricavi.*

Il valore della produzione consuntivato nel 2013 è stato pari a 5,3M€ contro i 6,6M€ previsti a budget. Mentre la grafica ha registrato un +0,3M€, le attività di demat degli archivi dell'AD ed il servizio di consultazione della documentazione hanno registrato uno scostamento negativo di 4,9M€ come conseguenza della ridotta produzione dei metri di archivio dematerializzati per le problematiche sopra riportate (in una certa misura bilanciato dalla maggiore valorizzazione a metro della produzione rispetto al budget, basata su un'approfondita analisi di benchmark elaborata anche con il supporto del consorzio partner dell'AID), solo in parte compensato dall'incremento dei lavori in corso relativi ai costi esterni sostenuti anticipatamente per il progetto e non ancora assorbiti dai metri dematerializzati, rispetto all'ipotesi di budget (scostamento di +3,4M€), che prevedeva invece un decremento dei lavori in corso legato al consumo per la produzione di costi precedentemente capitalizzati - situazione non verificatasi per il ritardo accumulato dal progetto. Ne segue anche che, rispetto al budget, i costi diretti esterni presentano un netto incremento (+1M€), dovuto allo slittamento dei costi del progetto dal 2012 al 2013 (non erano quindi previsti nel budget).

Le ore consuntivate sulle commesse (al netto delle ore di formazione / addestramento on the job del ns. personale, erogate dal Consorzio) hanno raggiunto il 66% della potenzialità, (quelle a standard il 63%) rispetto al 92% delle ore programmate a budget. Occorre precisare che in corso d'anno è stato rivisto il ciclo di lavoro e quindi è stato necessario revisionare lo standard.

In conclusione la perdita operativa è peggiorata del 157%, passando da 1.418k€ del piano operativo a 3.638k€.

AREA DI PRODUZIONI DI PROPELLENTI E NITROCELLULOSE

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Militare Propellenti” di Fontana Liri

Obiettivi operativi

- Potenziamento delle attuali produzioni.
- Proseguimento delle attività di realizzazione investimenti per la costituzione, presso lo stabilimento, di un settore dedicato alla produzione di nitrocellulosa industriale per vernici.
- Completamento della realizzazione degli investimenti necessari.
- Eventuale ricerca di un partner.
- Incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale.

STABILIMENTO MILITARE PROPELLENTI - FONTANA LIRI

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.120,1	643,0	4.763,1	5.406,2	1.005,1	3.075,1	4.080,2
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	138,0	0,0	33,5	33,5	0,3	-121,7	-121,5
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	850,0	799,9	0,0	799,9	804,7	0,0	804,7
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.108,1	1.442,9	4.796,7	6.239,6	1.810,0	2.953,3	4.763,3
Costi per materiali diretti	1.565,0	16,0	2.633,6	2.649,6	1,4	1.029,5	1.030,9
Costi diretti diversi	676,3	2,3	505,6	507,9	2,2	612,6	614,8
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	2.241,3	18,3	3.139,2	3.157,5	3,6	1.642,2	1.645,7
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	1.866,9	1.424,6	1.657,5	3.082,1	1.806,4	1.311,1	3.117,6
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	1.845,9	1.019,3	944,4	1.963,7	1.169,6	612,9	1.782,6
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	21,0	405,3	713,1	1.118,4	636,8	698,2	1.335,0
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	1.333,0	181,3	780,2	961,5	428,5	719,7	1.148,2
Costi del personale indiretto	2.553,1	442,4	1.903,9	2.346,2	855,0	1.435,8	2.290,8
Spese generali di funzionamento	688,3	143,4	476,8	620,2	248,2	405,0	653,2
Ammortamenti	437,0	131,4	436,9	568,4	179,9	293,6	473,5
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	5.011,4	898,5	3.597,8	4.496,3	1.711,7	2.854,0	4.565,7
RISULTATO OPERATIVO	-4.990,4	-493,2	-2.884,7	-3.377,9	-1.074,9	-2.155,8	-3.230,7
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	9,7	0,0	0,0	0,0	0,0	-3,2	-3,2
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	-1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0
RISULTATO DI GESTIONE	-4.982,3	-493,2	-2.884,7	-3.377,9	-1.074,9	-2.158,0	-3.232,9

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	26,8	6,1	26,3	32,4	10,1	17,0	27,2
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	35,9	26,7		26,7	31,9		31,9
Personale indiretto (N.ro)	88,8	83,0		83,0	81,5		81,5
Totale Personale	151,5	142,1		142,1	140,6		140,6
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	43%				46%		46%
Ore a standard/ore potenziali (%)	32%	55%		55%	45%		45%
N.ro diretti/totale civili (%)	44%	42%		42%	42%		42%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013		CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-	250		230
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;		-		-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	120	100		20
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	84	-		14
TOTALE	203	350		264

In confronto al **2012** il valore della produzione ha registrato complessivamente una crescita del 16%, dovuto sia al mercato *captive* (sono state trasformate 3.896 cariche di lancio M4A1 in DM42, in confronto alle 200 del 2012 per +576k€ di ricavi) che alla produzione verso privati. In tale attività si è registrato un aumento, da scriversi principalmente all'incremento della produzione di energia elettrica (+554k€), essendo stato il 2013 un anno particolarmente piovoso.

Tale aumento ha ampiamente compensato la riduzione della produzione di nitrocellulosa energetica per una primaria ditta del settore (-259k€).

Pertanto, la produzione verso privati ha contribuito per circa il 63% del totale, in leggero calo rispetto allo scorso anno (-3 punti percentuali).

Considerando la diminuzione dei costi della produzione, dovuta sia alla diminuzione dei costi esterni diretti, per maggiori produzioni di commesse ad alto valore aggiunto (trasformazione delle cariche di lancio e vendita di energia elettrica), che ad una diminuzione dei costi del personale per uscite in quiescenza (-10 unità), **la perdita operativa, rispetto al 2012, risulta migliorata del 35% passando da 4,9M€ del 2012 a 3,2M€ del 2013.**

Rispetto al **piano operativo** si registra uno scostamento negativo del 24% del valore della produzione (-1.476k€), dovuto alle commesse per gli altri clienti privati.

Lo scostamento positivo di energia elettrica venduta (+510k€) ha compensato solo parzialmente lo scarto negativo, rispetto al budget, della produzione di NC energetica (-908k€) dovuto alla mancata conferma degli ordini annunciati dalla ditta primaria a causa di problemi interni all'azienda stessa e la mancata produzione di nitrocellulosa per uso industriale (vernici) per -974k€; per quest'ultima produzione, il ritardo al collaudo dell'impianto appositamente predisposto, non ha consentito di completare la messa a punto dei processi e dei prodotti richiesti dal mercato.

Per quanto riguarda il mercato *captive* si è registrato invece un incremento di +362 k€ da ascrivere principalmente all'allestimento delle cariche di lancio M4A1 in DM42 (+279k€).

La diminuzione dei costi della produzione (-1,62M€), da attribuire principalmente ad una variazione del mix produttivo, più consistente rispetto al decremento del valore della produzione (-1,48M€) porta, in confronto con il piano, **ad una perdita operativa in miglioramento del 4 % passando da 3.378k€ a 3.231k€.**

Nel corso del 2013, l'UP di Fontana Liri ha sviluppato un nuovo tipo di nitrocellulosa plastificata per uso industriale – il cui ciclo produttivo, a differenza della NC attualmente sul mercato, prevede anche l'utilizzo della tecnologia dell'impianto di polvere sferica - ed i cui vantaggi risiedono nella maggiore stabilità del prodotto e nella plastificazione al 100%. L'attività commerciale è prevista dal 2014.

AREA DI CANTIERISTICA NAVALE E MOTORISTICA

Unità Operativa interessata:

- “Arsenale Militare” di Messina

Obiettivi operativi

- Acquisizione di nuove commesse per saturare la forza lavoro, eventualmente anche in settori contigui a quelli delle attività istituzionalmente svolte.
- Incremento del valore della produzione.
- Incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale.

L'obiettivo operativo "Proseguimento delle attività di sviluppo dell'avviato progetto di riutilizzo (nel settore della "cogenerazione verde" per la fabbricazione di generatori di energia elettrica alimentati con prodotti organici ecologici), dei motori di carri armati previsti in alienazione da parte della Difesa, previo ricondizionamento presso l'Arsenale" non è stato sospeso nel 2013 per le seguenti motivazioni:

- costi eccessivi della sperimentazione e elevati consumi di oli vegetali combustibili;
- costi che non rendono sostenibile la commercializzazione dei cogeneratori.

ARSENALE MILITARE – MESSINA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.822,3	4.621,2	2.750,0	7.371,2	8.527,9	2.973,2	11.501,1
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-663,0	0,0	0,0	0,0	1.152,7	504,6	1.657,3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	539,5	559,1	0,0	559,1	581,8	0,0	581,8
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.698,8	5.180,4	2.750,0	7.930,4	10.262,4	3.477,8	13.740,3
Costi per materiali diretti	203,8	532,0	100,0	632,0	4.277,6	28,2	4.305,8
Costi diretti diversi	476,3	50,0	100,0	150,0	35,6	830,6	866,2
Costi per lavorazioni esterne	1.234,1	598,0	1.100,0	1.698,0	573,8	1.244,2	1.818,0
Totale costi esterni variabili	1.914,2	1.180,0	1.300,0	2.480,0	4.887,0	2.103,0	6.990,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	2.784,6	4.000,4	1.450,0	5.450,4	5.375,4	1.374,9	6.750,3
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	2.381,7	2.468,1	1.026,4	3.494,5	3.103,2	739,3	3.842,4
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	402,8	1.532,3	423,6	1.955,8	2.272,3	635,6	2.907,9
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	2.363,4	697,8	375,2	1.073,0	589,9	173,0	762,9
Costi del personale indiretto	3.593,2	2.022,3	1.087,4	3.109,7	2.739,9	803,3	3.543,3
Spese generali di funzionamento	632,3	406,1	215,6	621,7	455,8	154,5	610,3
Ammortamenti	544,0	313,1	166,2	479,4	354,9	120,3	475,2
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	340,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-340,0	-340,0
Totale costi fissi	7.473,0	3.439,4	1.844,4	5.283,8	4.140,6	911,0	5.051,6
RISULTATO OPERATIVO	-7.070,1	-1.907,2	-1.420,8	-3.328,0	-1.868,3	-275,5	-2.143,8
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	4,5	0,0	0,0	0,0	-0,4	0,0	-0,4
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-7.063,6	-1.907,2	-1.420,8	-3.328,0	-1.868,7	-275,5	-2.144,1

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	50,1	54,5	29,3	83,8	68,9	20,2	89,1
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	64,3		30,6	30,6	20,9		20,9
Personale indiretto (N.ro)	107,7		101,9	101,9	109,7		109,7
Totale Personale	222,0		216,3	216,3	219,7		219,7
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	44%				81%		81%
Ore a standard/ore potenziali (%)	37%		73%	73%	81%		81%
N.ro diretti/totale civili (%)	53%		53%	53%	50%		50%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013		CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	116		-	-
C. RIDUZIONE COSTI PER SOSTITUZIONE E/O RAZIONALIZZAZIONE - sostituzioni e/o acquisti di macchine/impianti per razionalizzazione di aree produttive e di servizi in ottica di riduzione costi;	-		-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	100		70	598
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	50		63	91
TOTALE	266		133	689

Rispetto al **consuntivo 2012**, la produzione sviluppata **ha registrato un netto miglioramento, pari al 192% passando da 4.699k€ a 13.740k€**, da ascriversi principalmente all'assegnazione e realizzazione di importanti commesse da parte della MM. In particolare, è stata completata la commessa relativa alla Nave Sfinge (+3,04M€) ed è stato ricondizionato il rimorchiatore di potenza per le esigenze di assistenza portuale alle UU.NN., acquisito dal mercato civile dell'usato (+3,88M€).

Inoltre, sono stati portati a lavori in corso +804k€ per l'avanzamento della commessa di trasformazione n°2 bettoline GRG 553 - 554 e +349k€ per la Nave Levanzo.

Anche il mercato privato ha consuntivato un valore della produzione in crescita rispetto al 2012 (+ 27%), da ascriversi soprattutto all'avanzamento del refitting di due pattugliatori di classe 900 della Guardia Costiera per Selex (+620k€ di lavori in corso).

Sebbene i costi della produzione abbiano subito un incremento del 35% rispetto al consuntivo 2012 (+4,17M€), di cui +3,88M€ per l'acquisizione del rimorchiatore per la MM, **la perdita operativa è migliorata del 70%, passando da 7.070k€ del 2012 a 2.144k€ del 2013.**

Inoltre, nel 2013 è stato chiuso il fondo oneri di 340k€, aperto nel 2012 per un risarcimento commerciale.

Rispetto al **piano operativo 2013**, l'incremento del valore della produzione del 73% (+5,81M€) - da ascriversi sia al mercato captive (assegnazione, nella seconda metà dell'anno, della commessa di ricondizionamento di un rimorchiatore per la MM) che privato - più consistente rispetto all'aumento dei costi della produzione, ha determinato **un miglioramento della perdita operativa (+36%) passando da 3.328k€ di previsione a 2.144k€.**

Per garantire la futura continuità produttiva della struttura, è da mettere in evidenza che la maggiore criticità riguarda il completamento degli adeguamenti infrastrutturali del bacino in muratura. Ciò necessita di un'ingente ed onerosa manutenzione straordinaria (elaborazione di un progetto preliminare di circa 6M€) al fine di garantirne l'impiego in sicurezza.

Questo problema (da eliminare con urgenza da parte della Difesa) rischia di trasformarsi in esigenza non più procrastinabile.

AREA DI ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Militare Produzione Cordami” di Castellammare di Stabia

Obiettivi operativi

- Proseguimento di una attività sperimentale di sviluppo di produzione di materiali / tessuti di elevato livello tecnologico, su base carbonio, per applicazioni spaziali e/o aeronautiche, presso lo Stabilimento Produzione cordami di Castellammare di Stabia.
- Definizione di accordi con operatori (Consorzi / Enti / Istituti / Aziende) qualificati nel campo delle tecnologie del carbonio.
- Completamento del Progetto sperimentale finalizzato a verificare la opportunità e la convenienza di realizzare complementi d'arredo di elevato design, in particolare per la nautica e la cantieristica da diporto, utilizzando i cordami prodotti dallo stabilimento.
- Incremento del valore della produzione.
- Incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale.

STABILIMENTO MILITARE PRODUZIONE CORDAMI - CASTELLAMMARE DI STABIA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	495,8	450,6	412,2	862,8	533,0	71,9	604,9
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	48,9	0,0	0,0	0,0	35,9	7,5	43,3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	1.476,0	0,0	1.476,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	544,7	1.926,7	412,2	2.338,8	568,9	79,3	648,2
Costi per materiali diretti	193,5	269,1	60,3	329,3	303,5	15,6	319,1
Costi diretti diversi	33,8	157,3	38,4	195,7	72,6	0,6	73,2
Costi per lavorazioni esterne	127,3	1.180,2	0,0	1.180,2	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	354,6	1.606,6	98,7	1.705,2	376,2	16,2	392,3
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	190,0	320,1	313,5	633,6	192,7	63,2	255,9
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	176,9	111,3	243,3	354,6	214,3	46,8	261,1
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	13,2	208,8	70,2	279,0	-21,6	16,3	-5,2
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	1.057,1	256,3	560,2	816,5	865,3	189,2	1.054,5
Costi del personale indiretto	1.310,6	457,7	1.000,4	1.458,1	1.166,1	254,9	1.421,0
Spese generali di funzionamento	421,3	388,0	83,0	471,0	387,3	54,0	441,3
Ammortamenti	127,4	149,3	31,9	181,2	117,4	16,4	133,8
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	2.916,4	1.251,4	1.675,5	2.926,9	2.536,1	514,4	3.050,6
RISULTATO OPERATIVO	-2.903,2	-1.042,6	-1.605,3	-2.647,9	-2.557,7	-498,1	-3.055,8
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	-0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	4,1	4,1
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-2.903,9	-1.042,6	-1.605,3	-2.647,9	-2.557,7	-494,0	-3.051,7

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	5,0	3,1	6,9	10,0	5,6	1,2	6,8
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	31,0	23,0		23,0	27,5		27,5
Personale indiretto (N.ro)	37,6	41,0		41,0	36,5		36,5
Totale Personale	73,6	74,0		74,0	70,8		70,8
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	14%				20%		20%
Ore a standard/ore potenziali (%)	15%	30%		30%	12%		12%
N.ro diretti/totale civili (%)	49%	45%		45%	48%		48%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013	CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	1.150	670	-
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;		-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	123	52	20
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	7	70	132
TOTALE	1.280	792	152

Rispetto al **2012**, la produzione sviluppata, pari a 648k€, ha registrato una crescita del 19% (+104k€), dovuta ad una ripresa delle attività tradizionali di produzione cordami per l'AD. Considerando l'aumento dei costi del personale di 187k€ rispetto all'EF precedente dovuto sostanzialmente alla registrazione nel bilancio 2013 del FUA-FUS, delle posizioni organizzative, delle Particolari Posizioni di Lavoro e delle indennità di rischio di competenza del 2012, **la perdita operativa risulta in aumento del 5% passando da 2.903k€ del consuntivo dell'anno passato a 3.056k€ del 2013.**

Rispetto al piano operativo, la produzione di cordami (AD e altri clienti) ha mantenuto i livelli previsti. Considerando che la fase di ricerca e sviluppo relativa ai sistemi fibrorinforzati destinati alla protezione antisismica degli edifici, in collaborazione l'Università "Federico II" di Napoli, si è conclusa positivamente nei primi mesi dell'anno e che le attività proseguiranno con la fase di industrializzazione del processo produttivo, la produzione su scala industriale, che sarebbe dovuta iniziare negli ultimi mesi del 2013, è stata spostata al 2014.

Poiché invece la produzione dei complementi di arredo prevista per il 2013, come anticipato in sede di semestrale, non è stata effettuata in quanto non sono ancora stati finalizzati gli accordi per la relativa commercializzazione, e soprattutto che le attività della commessa di ricerca Carbon-Carbon del 2013 sono andate in ritardo a causa della sospensione della commessa, per motivi ascrivibili alla committenza, registrata per buona parte del 2012 e fino al primo semestre del 2013, e che pertanto solo negli ultimi mesi di tale anno sono state sviluppate le attività tecnico amministrative - che saranno ultimate nel 2014 - propedeutiche alla fase 1 di preparazione ed alla fase 2 di sviluppo tecnologico su piccola scala i cui investimenti saranno completati a metà del 2015, il valore della produzione, nel confronto col piano operativo, mostra uno scostamento negativo (-1,7M€).

In conclusione, la perdita operativa rispetto al piano, evidenzia un peggioramento (-15%) passando da 2.648k€ di previsione a 3.056k€.

AREA DI MECCANICA DI PRECISIONE E REVAMPING VEICOLI E RICAMBI

Unità Operativa interessata:

- “Stabilimento Militare Spolete” di Torre Annunziata

Obiettivi operativi

- Sviluppo della avviata attività di revamping e di ricambistica presso lo stabilimento di Torre Annunziata, riutilizzando i veicoli previsti in alienazione da parte della Difesa.
- Realizzazione impianti di revamping per veicoli pesanti.
- Incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale.

STABILIMENTO MILITARE SPOLETTE - TORRE ANNUNZIATA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONSUNTIVO 2013		
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE	AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.211,4	1.377,0	4.034,6	5.411,6	605,0	742,8	1.347,7
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	528,8	0,0	9,0	9,0	18,1	258,0	276,1
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.740,2	1.377,0	4.043,6	5.420,6	623,1	1.000,8	1.623,9
Costi per materiali diretti	617,2	19,9	1.470,0	1.489,9	56,2	446,6	502,9
Costi diretti diversi	149,4	0,0	220,7	220,7	7,4	49,3	56,6
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	450,8	450,8	0,0	63,8	63,8
Totale costi esterni variabili	766,6	19,9	2.141,5	2.161,3	63,6	559,7	623,3
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	973,7	1.357,2	1.902,1	3.259,3	559,5	441,1	1.000,6
Costi del personale diretto consuntivato sulle commesse	579,6	883,9	545,5	1.429,4	260,7	119,5	380,2
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	394,0	473,2	1.356,7	1.829,9	298,8	321,6	620,4
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	2.776,0	950,5	586,5	1.536,9	2.036,9	933,6	2.970,5
Costi del personale indiretto	3.307,5	2.106,6	1.300,0	3.406,6	2.110,7	967,5	3.078,2
Spese generali di funzionamento	854,0	202,2	593,7	795,9	293,4	471,2	764,6
Ammortamenti	236,8	84,7	248,8	333,5	92,7	148,9	241,7
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	82,0	82,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	7.174,3	3.344,0	2.728,9	6.072,9	4.533,7	2.603,2	7.136,9
RISULTATO OPERATIVO	-6.780,3	-2.870,8	-1.372,3	-4.243,0	-4.234,9	-2.281,6	-6.516,5
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
RISULTATO DI GESTIONE	-6.779,7	-2.870,8	-1.372,3	-4.243,0	-4.234,9	-2.280,9	-6.515,8

PERSONALE	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013			CONS. 2013		
		AD	altri clienti	TOTALE	AD	altri clienti	TOTALE
Personale diretto consuntivato sulle commesse (N.ro)	15,8	24,4	15,1	39,5	7,1	3,2	10,3
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	75,9	42,5		42,5	80,7		80,7
Personale indiretto (N.ro)	89,4	93,2		93,2	83,0		83,0
Totale Personale	181,2	175,2		175,2	174,0		174,0
Ore consuntivate/ore potenziali (%)	17%				11%		11%
Ore a standard/ore potenziali (%)	20%	48%		48%	11%		11%
N.ro diretti/totale civili (%)	52%	47%		47%	52%		52%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (k€)	consuntivo 2012	PIANO OPERATIVO 2013		CONS. 2013
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	95	363		7
B. RIDUZIONE COSTI PER INNOVAZIONI/AUTOMAZIONE - innovazione di processi nell'ottica della riduzione dei costi;		-		-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	53	30		49
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	234	11		71
TOTALE	382	404		127

In confronto con l'anno precedente il valore della produzione mostra complessivamente una diminuzione del 7%.

Tale flessione è da ascrivere al mercato captive - la diminuzione dei controlli di efficienza di munizionamento e il completamento nel 2012 dell'allestimento di false spolette sono stati, infatti, solo in parte compensati dalle nuove attività di ripristino e revisione periodica dei mezzi del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri della Legione Campania - in parte recuperata dalla crescita nel mercato privato (+19%). Il valore della produzione dell'attività di *revamping* di mezzi dismessi dall'AD ha registrato gli stessi livelli del 2012, passando dai 527k€ del 2012 ai 511k€ del 2013 (di cui 254k€ di ricavi). Continua, inoltre, la vendita di

mezzi nello stato in cui si trovano e di non conveniente recupero con un incremento di +177k€ rispetto al 2012.

Considerando che i costi della produzione sono diminuiti in seguito alla riduzione dei costi del personale civile dovuta ad uscite in quiescenza (6 unità), e che tale riduzione è stata in parte assorbita dalla svalutazione in bilancio di 82k€ di crediti di dubbia esigibilità relativi alla vendita di mezzi, la perdita operativa è rimasta invariata rispetto al 2012 attestandosi a 6,52M€.

Rispetto al **piano operativo** lo scostamento negativo del valore della produzione del 70% (3,8M€) è da ascrivere soprattutto al mercato privato (3M€), ed in particolare al ritardo nell'avvio dell'attività di riduzione di carri armati relativi al Polo di mantenimento di Piacenza (53 Leopard + 65 Sidam per -524k€) ed al completo slittamento al 2014 dei carri del Parco mezzi cingolati e corazzati di Lenta (300 carri armati M113 per -2,16M€) che, come per il 2012, anche nel 2013 non sono stati assegnati causa ritardi nella concessione del benessere da parte dell'Autorità Politica alla firma della convenzione tra AID ed il COMLOG.

E' stata effettuata, al momento, solo l'acquisizione in permuta dei carri del Polmant Nord di Piacenza, e dei 45 VCC della Brigata Marina San Marco di Brindisi. Tali mezzi saranno trasformati per la vendita nel 2014 insieme a quelli del Parco mezzi cingolati e corazzati di Lenta.

L'attività di *revamping* ha evidenziato uno scarto negativo nel valore della produzione di 689k€ (erano previsti 1,2M€ contro 511k€ consuntivati), da ascrivere sia ad i minori quantitativi venduti che anche ad i minori prezzi di vendita praticati, in parte compensata dallo scostamento positivo di 344k€ registrato per la vendita di mezzi nello stato in cui si trovano e di non conveniente recupero.

Per i costi della produzione è emerso uno scostamento negativo del 16% per via della componente dei costi diretti esterni prevista nelle attività di riduzione dei carri dovuta alla mancata produzione; pertanto **la perdita operativa, nel confronto con le previsioni di piano, mostra un peggioramento (-54%)** passando da 4,2M€ a 6,8M€.

In relazione all'obiettivo operativo “incremento dell'efficienza tramite incremento della performance individuale”, i risultati economici esposti nelle specifiche tabelle, evidenziano quali unità produttive abbiano conseguito gli obiettivi (in toto o in parte). L'Agenzia nel suo complesso, evidenzia a consuntivo un miglioramento della produttività per addetto rispetto al 2012 (da 29,87 K€/addetto a 43,50 K€/addetto).

Relativamente al **“Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità”** si riportano di seguito le attività che erano state previste nel programma per l'anno 2013 con il relativo stato di attuazione:

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA (gennaio 2013) Pubblicazione sul sito di:	Previsione dei tempi di pubblicazione	Attuazione
quadro riassuntivo del programma per la trasparenza 2013-2015	Febbraio 2013	11/02/2013
Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015	Febbraio 2013	11/02/2013
stato di attuazione lavori del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Luglio 2013	11/02/2013

Nomina responsabile della trasparenza	Marzo 2013	28/03/2014
Nomina responsabile della prevenzione della corruzione	Marzo 2013	10/10/2013
Piano triennale di prevenzione della corruzione	Marzo 2013	31/01/2014
Piano Triennale 2013-2015 (include il Piano Operativo e degli investimenti)	Aprile 2013	Luglio 2013
Bilancio 2012	Luglio 2013	Luglio 2013
Piano della Performance 2013-2015	Febbraio 2013	11/02/2013
Sistema di misurazione e valutazione della performance	Febbraio 2013	11/02/2013
piano “definizione degli standard di qualità dei servizi”	Febbraio 2013	11/02/2013
nominativi e curricula del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance	Giugno 2013	-
completamento della pubblicazione delle caselle di posta istituzionali e numeri telefonici dei responsabili delle Unità Produttive	Maggio 2013	Luglio 2013
dati relativi alla premialità collegati alla performance	Dicembre 2013	-
relazione annuale relative alla performance 2012 a consuntivo	Giugno 2013	Luglio 2013

Dalla tabella sopra riportata, si evidenzia che sono state effettuate l'87% delle attività programmate nel Programma per la Trasparenza e l'Integrità previste per l'anno 2013. Tuttavia, occorre precisare, che le due attività non attuate in realtà sono legate alla misurazione e valutazione delle performance del personale, attività al momento ferma come ben spiegato nel paragrafo 3.4.

L'Agenzia, durante il 2014, ha attuato una migrazione di dati dal sito commerciale www.agenziaindustriedifesa.it al sito istituzionale www.aid.difesa.it dove, in ottemperanza del D.lgs 33/2013, ha creato la sezione “Amministrazione Trasparente”. Nel corso del 2014, ogni funzione della Direzione Generale sta provvedendo a pubblicare e aggiornare i propri dati nella sezione predefinita.

In tutte le Unità produttive sono state organizzate nel corso dell'anno due Giornate della Trasparenza fissate nei giorni 30 maggio 2013 e 24 ottobre 2013. Qualche unità produttiva ha posticipato o anticipato le date di tali giornate per motivi logistico-organizzativi.

A tali giornate sono stati invitati tutti i portatori di interessi, con particolare riferimento ai clienti esterni, ai fornitori esterni, nonché ai committenti in ambito istituzionale per quanto concerne le attività svolte per il mercato captive.

A tali portatori di interessi sono stati esposti dettagliatamente i piani triennali, i programmi annuali, nonché i budget di esercizio e di investimenti.

Tali informazioni sono state trasferite, in orari e riunioni separati, anche a tutto il personale interno all'Agenzia rispettivamente impiegato nelle singole Unità produttive.

I riscontri avuti in merito a tali giornate sono stati particolarmente positivi, sia per il personale interno, sia per quello esterno invitato.

Come per l'anno 2011 e 2012, anche per il 2013 restano valide le stesse considerazioni riscontrate con OIV e con AnaC relativamente al documento di **“Definizione degli Standard di Qualità dei Servizi”** (lettera Prot. AID/RUO/1277/02 del 26/04/2012 in **Allegato 2**).

3.4 Obiettivi individuali

Nel Piano della Performance 2013, a valle degli Obiettivi Operativi e in diretta conseguenza degli stessi, sono stati definiti gli **Obiettivi Individuali**.

Tali Obiettivi sono stati assegnati all'inizio dell'anno (e consuntivati a fine anno) a tutti i dipendenti delle Unità produttive in relazione alle specifiche figure professionali di appartenenza, figure che hanno partecipato, per quanto di competenza, ai vari livelli e in forma diretta e/o indiretta, alla realizzazione del Piano Operativo e del Piano degli Investimenti.

Lo strumento operativo utilizzato per l'assegnazione e la valutazione degli obiettivi individuali è costituito dalle schede di valutazione (modelli E ed F allegati al “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance individuale”), schede che sono state personalizzate in relazione alle specifiche famiglie di figure professionali e alle differenti attività svolte nelle diverse unità produttive.

Le disposizioni indicate nel documento Prot. APC/500565 del 16 febbraio 2012 (**Allegato 3**) inviato dal Sottosegretario di Stato delegato, dott. Gianluigi Magri, agli enti del Ministero della Difesa, hanno comportato la sospensione del procedimento di valutazione della performance individuale, poiché l'Agenzia adotta lo stesso strumento utilizzato dal Ministero della Difesa per la misurazione della performance del proprio personale, anch'essa ha sospeso, per l'anno 2011, 2012 e 2013 le sopra citate attività. In particolare, i consuntivi individuali dell'anno non sono stati presentati alle singole persone e con le stesse discussi.

Ad oggi, l'AID è in attesa di conoscere nuove disposizioni in merito alla questione.

In ogni caso, si allegano alla relazione (**Allegato 4**) le tabelle della delibera n.5/2012 della CiVit, nelle quali sono riportate le informazioni relative alla valutazione individuale sugli obiettivi assegnati a gennaio 2013 con le limitazioni su citate.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

L'Agenzia Industrie Difesa non ha distribuito per i risultati conseguiti nel 2013 nessun premio di efficienza.

La legge finanziaria ha assegnato all'Agenzia Industrie Difesa, per il funzionamento inerente l'anno 2013, una somma pari a euro 3.248,00 Keuro, di cui 3.247,00 Keuro per il funzionamento e 515,00 Keuro per gli investimenti. Per l'anno 2012 aveva assegnato una somma pari a euro 5.485,00 Keuro, di cui 5.485,000 Keuro per il funzionamento e 0 Keuro per gli investimenti. La differenza costituisce il risparmio per l'erario consuntivato dall'Agenzia nell'anno in questione.

Le ulteriori necessità di finanziamenti verificatesi nelle singole unità produttive sono state coperte dai margini provenienti da attività commerciali non istituzionali derivanti dalla vendita di prodotti a clienti sul mercato privato.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Il D.lgs 150/2009 ha inteso attuare una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche prevedendo, tra l'altro, la promozione delle pari opportunità come strumento chiave per realizzare tale riforma.

Il riferimento alle pari opportunità, contenuto sia tra i principi generali (art.1) che nei successivi articoli (artt. 3,8,9,13 e 14) del D.lgs 150/2009, rappresenta un significativo elemento d'innovazione in cui le politiche di pari opportunità, oltre ad essere uno strumento di tutela della condizione femminile, divengono una leva importante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa.

Il D.lgs 150/2009 prevede, in particolare, tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art.8, comma1, lettera h) indicati nel Piano della Performance.

L'art.21 della Legge 183/2010, è intervenuto in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche apportando alcune importanti modifiche agli art.1,7 e 57 del D.Lgs 165/2001 e prevedendo, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il Comitato Unico per la garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

In attuazione di tali disposizioni, e della successiva direttiva del 10 marzo 2011 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia Industrie Difesa ha istituito nel 2011 il proprio CUG avvalendosi di quello costituitosi presso il Ministero della Difesa.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di redazione della Relazione sulla Performance ha seguito le fasi come di seguito riportato:

- 1) individuazione dei contenuti della Relazione effettuato dalla Direzione Generale attraverso l'ausilio delle linee guida contenute nella Delibera Civit n.5/2012;
- 2) individuazione delle risorse da impiegare per la stesura della Relazione;
- 3) divulgazione della Relazione alle Unità produttive.

Si riporta nella tabella seguente, in termini di analisi del processo e di integrazione tra i vari soggetti coinvolti nel ciclo, la sintesi relativa alle risorse coinvolte e ai tempi impiegati per l'attuazione delle fasi sopra indicate:

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI RESPONSABILI	ORE UOMO DEDICATE ALLE FASI	ARCO TEMPORALE
<i>Analisi a consuntivo del Piano della performance</i>	10	7	1 mese

<i>Bilancio 2013</i>	<i>18</i>	<i>170</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Stesura della relazione</i>	<i>2</i>	<i>50</i>	<i>1 mese</i>
<i>Comunicazione della Relazione sulla performance all'interno</i>	<i>2</i>	<i>6</i>	<i>2 giorni</i>
<i>Comunicazione della Relazione sulla performance all'esterno durante le Giornate della Trasparenza</i>	<i>16</i>	<i>10</i>	<i>2 giorni</i>

Tab. 3: Sintesi del processo e soggetti coinvolti nella redazione della Relazione sulla Performance.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

La Relazione sulla performance rappresenta il documento conclusivo del ciclo di gestione della performance; si riporta in **Allegato 5** una tabella riassuntiva relativamente ai documenti approntati per l'anno 2013 previsti dal D.lgs 150/2009 e, di seguito, l'elenco dei punti di forza e di debolezza riscontrati durante il processo.

Si confermano i punti di forza e di debolezza indicati nel Piano della Performance 2013.

Carenze: il sistema informativo/informatico è carente nella cattura dei dati di produzione inerente le ore di lavorazione prestate dalle singole persone sulle singole commesse.

Criticità: le carenze su esposte determinano criticità sull'oggettività di valutazione dell'impegno profuso dalle singole persone in relazione al carico di lavoro assegnato. Determinano inoltre delle imprecisioni sui consuntivi parziali di tempo e di costi (inerenti le singole commesse). Pur in presenza di dati corretti inerenti la loro somma.

Azioni per il miglioramento: il "Piano Operativo e degli Investimenti" viene sottoposto a verifica e a consuntivazione mensile, nonché a possibile revisione semestrale. Sono in corso lavori di miglioramento del sistema informativo/informatico dell'Agenzia e delle singole Unità, perfezionando, fra l'altro, le tecniche di cattura dati della produzione, consentendo una più precisa e rapida consuntivazione dei risultati mensili di gestione e conseguentemente la possibilità di intervenire con azioni correttive e di rimodulazione degli obiettivi.

Per migliorare l'accessibilità e assicurare la divulgazione dei dati di AID e incrementare la trasparenza delle attività, l'Agenzia provvederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale, di tutte le informazioni utili al personale interno e agli stakeholders. A tale scopo l'AID ha provveduto a creare la sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale di Agenzia e sta provvedendo all'inserimento della documentazione prevista dal **D.lgs 33/2013**.